## Aledimaggio 20 maggio 2012

La mia prima gara.....quasi un anno fa'iniziava la mia avventura nelle gare di field target, dietro la spinta di cari amici che mi hanno convinto a partecipare alla mia prima gara.



Partenza da casa alle ore 6:00 per paura di arrivare tardi o peggio di perdermi tra le montagne bergamasche.

Nonostante la sera prima l'ho passata a studiarmi per filo e per segno il tragitto anche aiutandomi con maps,la mia naturale apprensione nel perdere la strada mi ha spinto a partire molto presto. Abito a soli 70 km da Serina, autostrada fino a Dalmine e poi su'ad inerpicarmi per le montagne. La musica dalla radio fino ad allora accesa a farmi compagnia ad un tratto devo spegnerla per potermi godere il panorama mozzafiato, veramente la strada che sale verso il luogo della gara e da fiaba, un sentiero d'asfalto che si snoda fra le montagne immense e sovrastanti la strada stessa, ai bordi lussurreggiante vegetazione nel pieno della primavera carica di fogliame piu verde che abbia mai visto.

Quando esco da questo posto, si apre un panorama che mi fa cercare heidi e suo nonno col san bernardo nebbia!!!

Appena giunto sul luogo della gara trovo gia qualche amico di Lazzate che sta scaricando la macchina dalle attrezzature per la gara:Carabina-Cuscino-Zaino.

lo super sprovveduto non ho nemmeno il cuscino(proprio novizio a mille) Senza fiato per il posto favoloso posteggio l'auto e prendo la mia vecchia 977 e vado in area taratura a sparare qualche colpo timoroso nel vedere carabine fantascientifiche......pensa ero seduto vicino a Kilis con la sua enterprise con su piu accessori di una mercedes:computer di bordo,termometro,igrometro,bandella segnavento......



Seeee,ho pensato"e dove devo andare io???" vabbo mi metto a fare due spari,quando da fianco sento una voce con un "leggerissimo" accento veneto mi chiede "hei stimami quella sagoma per favore".....Aiuto e mo che faccio???? Io all'epoca avevo un ottica col parallasse frontale ed inoltre era in yarde.....Butto li un 35 metri credo......

Il bragosso l'ho conosciuto cosi. Un oretta dopo tra i miei sguardi curiosi alle carabine spaziali che vedevo in giro e'iniziato il briefing e le divisioni delle varie piazzole. Per mia fortuna mi hanno messo con un amico che conosco, penso lo abbiano fatto a posta per tenere sott'occhio il novizio, Mario Marcon e Cinzia Coccoda.

Ci facciamo sta scarpinata da rimanere senza fiato fino alla piazzola n°13,obbligata in piedi !!!!! Inizia Mario e sbaglia,poi Cinzia e sbaglia,poi viene il mio turno e col cuore a mille faccio la mia prima piazzola obbligata in piedi e miracolo le prendo entrambe !!!! ho pensato dentro di me con una gioia immensa" ma e' cosi'facile? Oggi batto sti due veterani!!!" dopo quella piazzola inutile dire che la mia gara e'stata un totale fallimento,ero un novizio,non sapevo cosa fosse una compensazione,io sparavo sempre in centro alla croce e naturalmente le mancavo tutte,fino a quando Cinzia mi ha chiesto quale era il mio metodo.

lo siccome sono un buffone nato le ho risposto"Semplice,miro al centro,chiudo gli occhi e sparo",un po'di sconforto mi ha preso e cominciavo a seccarmi di tutti questi sbagli,non vedevo l'ora di finire,appena siamo usciti dal bosco e siamo andati nei prati dove le sagome erano piu vicine,ha iniziato a soffiare un vento tremendo che non mi ha certo aiutato.

Grazie al luogo incantevole e alla bella compagnia il tempo e'volato fino a mezzogiorno, quando ha iniziato a piovere a dirotto e stranamente sono riuscito a buttare giu qualche sagoma in piu'.

Bagnato fino al midollo abbiamo terminato la gara e abbiamo pran....quasi cenato al bellissimo e

caratteristico ristorante.

Dopo il lauto pasto, saluti a tutti i nuovi amici e via di ritorno verso casa ad asciugare la povera 977, la quale gia dopo poche ore presentava una leggera ruggine sulla canna.

Da allora ho cercato di migliorarmi ogni giorno per poter fare un punteggio un po'migliore da 13.....

Da quel giorno non sono piu riuscito a non fare gare,e diventato per me come una droga benefica che non ha controindicazioni e ormai il mio corpo ne ha bisogno.



